

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 19 OTTOBRE 2020

PRESIDENTE: Buonasera di nuovo. Vi chiedo di aprire la finestra video. Allora, buonasera. Ha inizio il Consiglio comunale di questo oggi. Sono le ore 19,11. Prego la segretaria di fare l'appello. È presente la dottoressa Aquino. Prego...

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: Sono assenti la Consigliera Mainardi, la Consigliera Meoni e la Consigliera Innocenti. Il Consigliere Borchì è in arrivo e aspettiamo anche il Consigliere Garbesi che ha problemi di connessione.

SEGRETARIO GENERALE: Va bene, perfetto.

PRESIDENTE: Sono nominati scrutatori i Consiglieri Gorgeri, Vannucci e Pippolini. L'Assessore Logli mi ha chiesto di fare una comunicazione all'inizio del Consiglio. Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGLI: Buonasera a tutti. Solo per dare comunicazione della variazione di cassa con delibera di Giunta numero 123 14 ottobre scorso al bilancio di previsione 2020-2022.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Passiamo alla lettura dell'ordine del giorno e alla discussione con al punto numero 1 un'interpellanza presentata dal gruppo Centro Destra per Montale ad oggetto problematiche a monte cassa di espansione come da articolo di La Nazione del 4 settembre 2020. La presenta il capogruppo Vannucci. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Buonasera a tutti. Allora, vado a leggere l'interpellanza avente ad oggetto "problematica a monte cassa di espansione come da articolo de La Nazione del 4 settembre 2020". Premesso che siamo stati contattati da alcuni residenti in Via Vecchia di Compiterra nella zona a nord della cassa di espansione sul fosso della Badia per metterci al corrente delle problematiche che sono apparse nella loro zona dopo la realizzazione della cassa di espansione, i residenti segnalano siano state di abbandono del bordo della cassa di espansione su cui si trovano le loro abitazioni dove il consorzio di bonifica ha piantato una siepe di alloro che non è mai stata curata e ad oggi non è più visibile perché sovrastata da sterpaglie con presenza di serpi e topi, sia il fatto che dopo la realizzazione della cassa, cosa mai avvenuta in passato, la strada prospiciente le loro abitazioni si allaga anche in presenza di precipitazioni non eccessive come nel caso delle precipitazioni di fine agosto mentre le forti precipitazioni come quella del 2 dicembre 2019 allagarono completamente la zona come i residenti non avevano mai visto prima. La *tralcio ci è stato fatto notare che alcuni fossi che in passato non hanno mai creato alcun problema hanno difficoltà a immettersi direttamente nella cassa di espansione a causa del diametro del tubo di ingresso insufficiente per la portata di tali flussi. Accertato che l'intera cassa di espansione strutturalmente completata circa un anno fa non è mai stata oggetto di nessun intervento in esenzione ed è piena di erba e sterpaglie ricettacolo insetti con conseguente riduzione della volumetria, che un eventuale riduzione della volumetria considerato che ci stiamo avvicinando al periodo delle piogge potrebbe creare problemi di contenimento, ricordato che su questo argomento è apparso anche un articolo di La Nazione del 4 settembre scorso, interpelliamo il signor Sindaco per sapere se ha chiesto le intenzioni sia del consorzio bonifica Medio Valdarno su un intervento di manutenzione per attenuare le problematiche sopra riportate e individuare le cause di queste e la tempistica di questi eventuali interventi. Grazie. Un breve accenno. Allora, io fui contattato in merito già il 2 di dicembre 2019, essendoci stato un evento piuttosto... un evento piovoso piuttosto forte non

sollevai il problema aspettando a vedere... di vedere un po'. In quella occasione cosa si andava a notare? Sembra quasi cioè che quelle casse in quella strada senza sfondo, praticamente Via Vecchia di Compietra, le persone che ci stanno da più di venti anni non avevano mai visto allagarsi la strada o i campi come era successo quel giorno, sembrava quasi che, diciamo, l'argine della cassa di espansione, avendo degli ingressi piccoli, diciamo, dell'acqua di scorrimento dei Campi non... diciamo frenata, ritornando indietro, allagando i campi e poi a sua volta le abitazioni tornando all'indietro l'acqua. Bene, quello che voglio dire è che aspettando siamo arrivati ad agosto, ad agosto ci sono state altre precipitazioni non di grossa entità ma la strada, non come il 2 dicembre, si è riallagata ugualmente e quindi credo che delle problematiche di ingresso dell'acqua a monte della cassa ci siano non tanto del fosso della Badia quanto dei... Siccome essendoci al di sopra quasi tutti campi e frutteti al di sotto della villa Smilea l'acqua di sgrondo dei fossi nei campi arriva in quantità notevole e prima magari arrivava a Stazione creando il problema a Stazione, nella zona delle poste, ora, diciamo, arriva evidentemente anche nelle zone dove abbiamo visto anche le ultime piogge arriva sempre, anche allaga sempre la zona delle poste e le zone limitrofe, in più allaga anche la zona a nord della cassa di espansione. Quindi quello che chiediamo è, sì, una ripulitura perché francamente aver messo più siepe di alloro poi non si vede neanche più la siepe perché è già sommersa dalle sterpaglie, dopo un anno non ha senso e quindi è spreco di soldi inutili ma il problema maggiore è capire perché non si è risolto un problema del genere. Anzi, si è creato dove non c'era. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Risponde l'Assessore Guazzini. Prego, Assessore.

ASSESSORE GUAZZINI: Buonasera a tutti. In merito all'interpellanza a seguito delle piogge della scorsa stagione abbiamo interpellato il consorzio per valutare la criticità intercorsa all'epoca. I lavori della cassa non erano ancora ultimati e alcuni piccoli interventi sono stati eseguiti in tempi successivi. Tra queste opere successive è stata ripristinata la piena funzionalità del fosso di scolo delle acque dei campi che viaggia a fianco dell'argine della cassa e che poi entra in quest'ultima. All'epoca degli eventi di forte pioggia non era assicurato il corretto deflusso delle acque. Il consorzio è stato interessato e ha risposto che i lavori per evitare questi allagamenti sono stati previsti nella variante lavori che oggi sono stati realizzati, come dicevo poc'anzi. Per quanto riguarda la manutenzione e vegetazione il consorzio procederà periodicamente come da programma nella manutenzione stessa, comunque il Comune avrà il compito di monitorare e vigilare se i lavori eseguiti, anche gli ultimi più piccoli ma non di minore importanza se avranno i loro frutti o meno. Poco più di qualche giorno fa quando c'è stata una delle ultime piogge importanti, non forse come quella che ci riferiva il Consigliere Vannucci, ma insomma diciamo abbastanza abbondanti sono state in quella zona, ho parlato con alcuni vostri concittadini e mi hanno riferito che in quei giorni non hanno avuto nessuna problematica. Io direi, ecco, che in questo momento valutiamo, ecco, se tutto quello che è stato fatto può essere ora utile a non avere altri problemi come annunciato nella sua interpellanza. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Vannucci per la replica.

CONSIGLIERE VANNUCCI: La replica diciamo che bisognerebbe che i lavori che diceva prima l'Assessore fossero stati fatti dopo fine agosto perché a fine agosto già con piogge di entità media si sono viste già problematiche e allagamenti. Quindi se sono stati fatti questi lavori dopo la fine di agosto e quindi dopo le piogge di fine agosto aspettiamo a vedere però quello che accadrà in futuro. Diciamo che è una situazione da tenere monitorata, come ha detto, perché effettivamente si sono create le problematiche ulteriori ma non esistevano mentre per quanto riguarda la manutenzione è passato un anno da quando la cassa di espansione è aperta, diciamo, è stata... Quindi per quanto riguarda la manutenzione e il decoro della zona limitrofa

già poteva... diciamo che l'amministrazione comunale potrebbe già sollecitare tranquillamente e siamo già... Credo che la periodicità sia già stata sforata, ecco. Grazie.

PRESIDENTE: Mi scusi, come si dichiara? L'ho persa magari...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Parzialmente soddisfatto.

PRESIDENTE: Grazie mille.

CONSIGLIERE VANNUCCI: In attesa, appunto, di vedere i risultati.

PRESIDENTE: Dico alla segretaria che si è collegato anche il Consigliere Garbesi. Allora, passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno con un'interpellanza presentata dal gruppo centro destra per Montale "lavori di riqualificazione di Piazza Matteotti". La legge e la presenta il Consigliere Fedi. Prego...

CONSIGLIERE FEDI: Grazie, Presidente. Tralascio le premesse di questa interpellanza ricordando che stiamo parlando delle polemiche che sono state generate dall'abbattimento... da principio dalla previsione di abbattimento del filare dei tigli davanti alla chiesa nell'ambito della ristrutturazione di Piazza Matteotti. Stiamo parlando di quel problema lì. Considerato che nella relazione integrativa del 6 ottobre 2018 relativa alla riqualificazione di Piazza Matteotti di Montale inviata alla sovrintendenza è riportato il seguente testo dal quale si evince che al punto del filare dei tigli precedentemente presentato sul lato della chiesa eliminato per esigenze funzionali sarebbe stato ricostituito con nuovi alberi previsti nel progetto esecutivo, un canforo e due vagolari, qui c'è un pezzo che è stato estratto direttamente dalla relazione in cui nella parte finale dice "il filare eliminato - cioè quello dei tigli - eliminato per esigenze funzionali e ricostituito visivamente dai nuovi alberi previsti con l'esecutivo perché prima nel progetto originale non c'erano, per due punti passa una retta, questo fra parentesi, è previsto nell'esecutivo con un di più simbolico dato delle scelte delle essenze, la canfora albero della vita per le culture orientali e presente nell'area con le stesse funzioni, per dire così, monumentali e i due vagolari a ricordo dei due vagolari che San Francesco piantò alla partenza per l'incontro con il sultano, un bagolaro doppio caratterizza il giardino di Prato e rende unica la piazzetta sottostante e prosegue poi... (interruzione del segnale)... che tale soluzione, la soluzione ipotizzata nella relazione al progetto esecutivo era riportata e ben visibile nelle tavole relative al progetto dell'opera, ricordato inoltre che il Comune di Montemurlo è capofila del progetto nel mese di luglio 2019, preso atto dell'approvazione del progetto da parte della sovrintendenza e della richiesta da parte della stessa di avere la rappresentazione dell'aspetto definitivo nel monumento del muro a monumento in fondo piazza, che nel progetto presentato e limitato alla cura per una struttura materiale in cemento armato con propria determina ha affidato l'incarico di elaborare ulteriori visioni rendering della sistemazione della piazza di Montale, che nei rendering successivamente inviati alla sovrintendenza sono presenti i tre alberi indicati nella relazione interpretativa, che la sovrintendenza presa visione di tali rendering ha ritenuto le opere proposte compatibili con le esigenze di tutela dei beni presenti nell'area evidentemente ritenendo la presenza degli alberi non interferenti alla visibilità del complesso parrocchiale, evidenziato inoltre che il 28 dicembre 2018 con un post pubblicato sulla pagina Facebook il Sindaco comunicava l'approvazione del progetto esecutivo e tra l'altro scriveva rispetto al progetto definitivo "sono state apportate alcune modifiche cercando di tener conto di alcune osservazioni e proposte venute dai cittadini durante gli incontri pubblici e osservazioni e prescrizioni contenute nel parere favorevole della sovrintendenza ai beni culturali" nei rendering, come possiamo vedere, non sono inserite le tre piante lato chiesa che però sono inserite nella piantina progettuale, nel poster erano presenti due foto una di un rendering e la piantina progettuale con le piante, che, come traspare dal post sopra riportato, sembra che la scelta di prevedere nel progetto esecutivo alcuni alberi sul lato della chiesa derivi dall'accettazione di alcune proposte da parte dei cittadini, accertato che l'intera piazza è già stata

cementificata senza che sia stata piantata nessuna delle tre piante previste, considerato che a noi non risulta che la sovrintendenza abbia ritenuto i tre alberi previsti nel progetto esecutivo interferenti alla visibilità del complesso parrocchiale, almeno dagli atti in nostro possesso, uno è proprio di recente, di luglio - giugno ultimi, interpelliamo il signor Sindaco per sapere quali sono i motivi per cui non sono stati piantati gli alberi previsti nel progetto esecutivo e descritti con dovizia di particolari anche simbolici nella relazione integrativa del progetto esecutivo, il motivo per cui nella fase progettuale, come scritto nel post del Sindaco, si è tenuto conto di alcune proposte pervenute dai cittadini per poi cassarle nella successiva fase esecutiva e se poi, ma questo è un po' superfluo, se è stata la sovrintendenza a chiedere l'eliminazione degli alberi previsti nel progetto esecutivo e in tal caso, dico io, di darci i documenti in cui eventualmente ha fatto questa richiesta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. La risposta sempre a cura dell'Assessore Guazzini. Prego, Assessore.

ASSESSORE GUAZZINI: Allora, l'interpellanza sulla piazza. Per l'interpellanza relativa agli alberi in piazza diciamo che durante l'esecuzione dei lavori sono stati tenuti contatti stretti tra la direzione lavori e la sovrintendenza, quest'ultima ha espresso la volontà di non piantumare alcuna nuova essenza davanti alla chiesa e la direzione lavori ha dovuto accettare tale richiesta. Non vi è una richiesta scritta in quanto è previsto che vi siano delle richieste del sovrintendente durante la direzione dei lavori. Io non direi che è di banale importanza, mi sembra di aver capito dal Consigliere Fedi che l'ultimo punto che ha letto, insomma, che non era tanto importante. È importante la sovrintendenza e la sovrintendenza ha dato nel procedimento durante l'esecuzione dei lavori un'indicazione chiara alla direzione dei lavori, di non volere piante davanti alla chiesa. Questo è quanto. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Onestamente sono profondamente insoddisfatto della risposta perché fra l'altro anche con l'Assessore così ci siamo incontrati qualche volta unpassant, ho chiesto notizie e mi aveva sempre assicurato che le piante c'erano, sarebbero state piantate, almeno questo fino a luglio o agosto. Poi mi sembra strano che la sovrintendenza possa e debba a voce dare prescrizioni perché si governa e si prescrive con atti e non con le parole. Perché, ho detto, io non lo so, qui c'è stato un progetto presentato approvato, questi sono i rendering mandati dal Comune di Montemurlo alla sovrintendenza in cui si vede chiaramente i tre alberi, ce ne è una ne ho una decina e la sovrintendenza li ha accettati. Per cui mi sembra strano che sopra sia intercorsa dopo. Sono gli atti le fotografie inviate dal Comune di Montemurlo, per cui mi sembra una cosa strana, molto strana e onestamente... Boh...! Io ho molti dubbi... (mancanza di segnale)... si doveva fare eventualmente vedere prima. Ho detto poi anche il Sindaco ci aveva messo la faccia, anche lui credo doveva almeno spiegare il cambiamento di questo non so se da parte del Comune o da parte della Sovrintendenza. Per cui sono profondamente insoddisfatto di questo, assolutamente e poi ho detto vorrei vedere ma non ci sono... interruzione... governare si governa con atti e non con le parole. Lo stesso la sovrintendenza le prescrizioni le dà per iscritto, non le manda con i dubbi. Credo sia stata una scelta degli architetti. Grazie. È la mia opinione senza offendere nessuno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Fedi. Passiamo al punto 3, l'ultimo in discussione in questo Consiglio comunale. "Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale". Lo presenta il Sindaco. La dottoressa Nanni ha già illustrato il punto durante la commissione e qualora i Consiglieri volessero delucidazioni o avessero richieste è disponibile.

SINDACO: Buonasera a tutti. Con questo atto si porta in approvazione il regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale. Come ha detto

giustamente la Presidente è stato portato in Commissione e nell'occasione la comandante della Polizia Municipale, la dottoressa Nanni, ha risposto a domande e osservazioni dei Consiglieri presenti. Il regolamento che è stato redatto dal nostro d.p.o. avvocato Gorga è un regolamento che si compone di due parti, una parte generale che comprende le disposizioni generali, gli obblighi per il titolare del trattamento, il trattamento dei dati personali e la tutela amministrativa. Va detto che questo regolamento recepisce anche gli indirizzi e gli obblighi delle norme europee. L'altra parte di questo regolamento è un allegato A, è parte integrante del regolamento e consiste, scusate la parola, consiste nella consistenza, ecco, che attualmente vige sul nostro territorio per quanto riguarda tutti gli impianti della videosorveglianza. Avete visto l'allegato è modificato in alcune parti della dicitura proprio nella consistenza, il primo che fu inviato specificava anche i luoghi avvalendosi anche dei nomi dei residenti vicini, oppure delle attività produttive. Avete visto che è stato ripulito da questa dicitura. È qui presente, come diceva la Presidente, la dottoressa Nanni e se ci sono delle osservazioni oppure delle domande la dottoressa Nanni è disponibile a rispondere. Una cosa che mi preme sottolineare è che questo regolamento disciplina già anche la possibilità da parte del funzionario, in questo caso della responsabile della Polizia Municipale, nel caso in cui ci fosse un'implementazione dell'impianto di video sorveglianza o anche lo spostamento, o anche ritrovati tecnici ulteriori, di non ritornare nuovamente in Consiglio comunale ma con un atto del funzionario recepire queste indicazioni che sono poi indicazioni della Giunta. In Commissione è stato specificato tutto il regolamento. Io direi di lasciare poi al Consiglio stesso, se ci sono richieste, il dare la possibilità alla dottoressa Nanni di poter rispondere. Pare che in qualche modo è un regolamento che si attiene alla normativa europea e la recepisce in toto. Per ora ho finito. Se poi c'è necessità ci sarà un nuovo intervento. Grazie.

PRESIDENTE: Bene. Grazie, Sindaco. Vi invito a scrivermi per intervenire per il primo giro. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Fedi. Prego...

CONSIGLIERE FEDI: Niente, soltanto per dire che sull'argomento che è stato affrontato in Commissione c'è stata la comandante che ha dato un esauriente spiegazione di tutto il regolamento per quanto riguarda la videosorveglianza. Niente, per cui penso che da parte nostra non ci sia nessun problema. Ora se qualcun altro vuole intervenire per il nostro gruppo non ci sono problemi e penso da parte nostra non ci siano problemi. Il regolamento è stato studiato e spiegato bene nel corso della Commissione. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi Consigliere Vannucci, prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Niente, dicevo, per il nostro gruppo è un "sì". Sinceramente il regolamento si rifà a norme di Legge e penso, come ha detto, a norme europee e quindi, niente, diciamo che non c'è niente di particolare per cui non debba essere approvato. Anzi, il nostro gruppo lo approva volentieri e si augura che arrivi il prima possibile all'installazione delle telecamere e che aiuti la cittadinanza nelle zone sensibili anche ad avere maggiore sicurezza anche se la nostra locale stazione dei Carabinieri fa sicuramente già il massimo delle loro potenzialità. Però l'aiuto della tecnologia è molto importante, in questo ambito serve veramente, quindi ben venga, insomma, ecco. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento. Allora rendo la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO: Grazie. Innanzitutto ringrazio la dottoressa Nanni che ha collaborato, insomma, in stretto rapporto con l'avvocato Sgorga per arrivare a questo testo che rispetta, come diceva anche il capogruppo Vannucci, le normative europee e poi è adattato al nostro territorio. Su quello che diceva il capogruppo Vannucci intanto noi andiamo a implementare, perché alla Stazione partirà un nuovo rilevamento targhe per cui già quella è una implementazione rispetto

all'esistente e nel prossimo anno vogliamo implementare ancora la rilevazione targhe in modo particolare per le zone di accesso e strategiche di ingresso del nostro territorio. Questo è un impegno che mi sento di prendere perché vogliamo andare verso quella direzione. Per cui ci sarà l'impegno di sicuro dell'Amministrazione in questa direzione per dare più sicurezza. C'è un modo, dato che la tecnologia ora fa passi da gigante, di dare risposte immediate ai problemi in modo particolare per la viabilità, per la sicurezza e le tante necessità che ci sono. Per cui, bene, sono contento di questa condivisione, della condivisione di questo atto e chiedo l'approvazione del regolamento di videosorveglianza del Comune. Grazie.

PRESIDENTE: Mi pare di capire dunque che sia già espletato anche il secondo giro e che si possa andare direttamente alle dichiarazioni di voto. Il gruppo "Insieme per Montale" è assente essendo assente la capogruppo Innocenti. Quindi per il gruppo Centro Destra per Montale prego, Consigliere Vannucci.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Sì. Da parte nostra quello che va, diciamo, a aiutare la cittadinanza e a maggior ragione ancora di più le Forze dell'Ordine ad espletare il loro lavoro per noi è sempre ben voluto e quindi non ci sono problemi, il nostro voto è sicuramente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: La Consigliera Pippolini per il gruppo Montale futura. Prego...

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Allora, per quanto riguarda il regolamento della video sorveglianza riprendo anche quello che ci è stato detto dagli altri consiglieri anche quanto ha spiegato il Sindaco. Questo è sicuramente il recepimento di norme. C'è stato dietro un grande lavoro del d.p.o. e della comandante della Polizia Municipale Nanni e crediamo che, appunto, tutte quelle operazioni nelle quali l'Amministrazione crede che sta portando avanti per garantire il controllo e la sicurezza del territorio questa è un'operazione dovuta che però va anche a riordinare l'assetto di quella che è la realtà della videosorveglianza sul nostro territorio oltre che a recepire quello che è il trattamento dei dati personali. Stiamo portando avanti dei progetti che vanno in questo senso, vanno a rafforzare la presenza delle tecnologie che permettono il controllo del territorio sulle frazioni e sul capoluogo e quindi anche noi chiaramente dichiariamo il voto favorevole.

PRESIDENTE: Bene. Vi ringrazio. Ringrazio anche la dottoressa Nanni per la presenza qui e anche per il lavoro svolto. Chiedo alla Segretaria di fare l'appello per la votazione nominale. Grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione dell'atto.

SEGRETARIO GENERALE: Unanimità.

PRESIDENTE: Il Consiglio approva. Abbiamo terminato i punti all'ordine del giorno. Vi ringrazio. Sono le ore 19,46. Il Consiglio termina qua. Buona serata.